

Città del Vaticano, 17 agosto 2025

Discorso di benvenuto di S. Em. Cardinal Fabio Baggio

al pranzo di Sua Santità Leona XIV con le persone assistite dalla Diocesi di Albano e con gli Operatori della Caritas Diocesana

Santo Padre,

con profonda gioia e gratitudine La accogliamo oggi, in questo Borgo Laudato si', per un pranzo che non è solo un pasto, ma un segno eloquente del Vangelo vissuto. Celebriamo insieme i Suoi primi cento giorni come Successore di Pietro, e lo facciamo nel modo più bello: sedendoci alla stessa mensa, come fratelli e sorelle, accanto ai poveri della Chiesa locale. E qui approfitto per ringraziare S.E Mons. Vincenzo Viva per aver promosso assieme alla Caritas diocesana questa bellissima iniziativa, che come Borgo Laudato si' siamo lieti di ospitare.

Il gesto che compie oggi, Santità, richiama la memoria dell'Ultima Cena, quando Gesù spezzò il pane e lavò i piedi ai suoi discepoli, dicendo: "Fate anche voi come ho fatto io". L'Eucaristia celebrata sull'altare si prolunga così nel servizio concreto, che diventa incontro con il volto di Cristo nei più piccoli, nei dimenticati, negli esclusi. Questo pranzo ci ricorda che l'amore per l'Eucaristia non resta mai chiuso in se stesso: ci spinge sempre verso le periferie, là dove vivono povertà, solitudine e bisogno di dignità. È proprio lì che incontriamo davvero il Signore. Santo Padre, con il Suo ritorno a Borgo Laudato si' dopo la Messa per la Custodia del Creato,

Lei conferma un cammino che unisce la cura della casa comune alla cura di ogni persona radicata nella nostra fede in Gesù. Non c'è ecologia autentica senza giustizia sociale. È la grande lezione della Laudato si' e della Dottrina Sociale della Chiesa: la carità cristiana completa e supera la giustizia, trasformandola in amore concreto. Oggi vediamo realizzarsi il sogno profetico di papa Francesco: Borgo Laudato si' non è solo un luogo, ma uno stile di vita evangelico, che apre prima di tutto le sue porte ai poveri. Prima dei discorsi, prima delle inaugurazioni, viene la condivisione fraterna, perché L'ospitalità evangelica comincia dai poveri".

Grazie, Santo Padre, perché con la Sua presenza Lei ci mostra che la Chiesa nasce dall'Eucaristia e diventa viva nel servizio. Grazie per essere segno di speranza, di fraternità e di amore che si fa pane spezzato.

Benvenuto, Papa Leone XIV. Questa è la Sua casa, e noi siamo la Sua famiglia.